

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2310 del 30/04/2026
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013 E SMI: ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO IN COMUNE DI NOCETO, VIA EUROPA SNC RICHIESTA DALL'IMPRESA AUTOTRASPORTI IRMA GRU DI POLLEDRI NICOLA PER L'ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2405 del 28/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno trenta APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) diventato a far data dal 01/03/2026 Servizio Autorizzazioni e Energia (SAE) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Noceto in data 23/02/2026 e acquisita da ARPAE SAC (ora SAE PR) con PG/2026/34552 del 23/02/2026 – pratica Sinadoc 2026-8768 - (SUAP 84/2026) dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa AUTOTRASPORTI IRMA GRU DI POLLEDRI NICOLA (PIVA 01170090334), con sede legale nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (pc), per il rilascio della autorizzazione unica ambientale (aua) relativamente all'attività di autotrasporto merci per conto terzi svolta presso lo stabilimento ubicato in via Europa Snc Comune di Noceto sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;

- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

-a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota PG/2026/41353 del 05/03/2026, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG.2026/44406 del 10/03/2026 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori

- ARPAE SAE PR a seguito della verifica di completezza documentale dell'istanza e della correttezza formale, con nota PG.2026/45731 del 10/03/2026 indicava la conferenza dei servizi decisoria "semplificata" ai sensi dell'art.14-bis l.241/90, come previsto dall'art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013,

- l'impresa trasmetteva ad Arpae SAE PR e a tutti gli enti con nota acquisita con PG.2026/59528 del 31/03/2026 integrazioni volontarie;

- la conferenza si concludeva positivamente, essendo intervenuti nell'ambito della stessa, i seguenti atti/determinazioni di assenso:

- parere per la matrice scarichi e rumore del Comune di Noceto acquisito in data 13/03/2026 prot. Pg.2026/46837 depositato agli atti;

- parere per la matrice scarichi idrici rilasciato da Ireti Spa acquisto in data prot. Pg.2026 /72447 del 21/04/2026, depositato agli atti;

pertanto il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi;

**CONSIDERATO** inoltre che per la matrice EMISSIONI IN ATMOSFERA la ditta ha dichiarato che: "sono

*presenti unicamente emissioni scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico per la presenza di idropulitrice a gasolio per il lavaggio dei mezzi e l'impianto interrato di trattamento acque ..."*

per le ACQUE METEORICHE la ditta ha dichiarato che: *"...Le superfici impermeabili scoperte che convogliano le acque nella rete fognaria interna acque bianche confluiscono allo SCARICO S2 in pubblica fognatura, sono escluse dall'ambito di applicazione della direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e delle acque di dilavamento (D.G.R. 286/2005 e DGR 1860/2006) sia per l'attività di autotrasporto conto terzi svolta dalla scrivente, sia per l'attività di noleggio gru svolta dalla ditta T.N.A. S.r.l. (proprietaria dell'area), in quanto:*

*- I piazzali sono destinati al parcheggio dei veicoli delle maestranze e dei clienti/visitatori ed al transito dei mezzi connessi all'attività svolta;*

*- la ditta T.N.A. s.r.l. occupa parte del piazzale per la sola esposizione delle proprie attrezzature a noleggio;*

*- I piazzali non sono destinati allo stoccaggio di materie prime, attrezzature o rifiuti che possono essere dilavati dalle acque meteoriche".*

**PRESO ATTO** delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

**DATO ATTO** che:

- che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP di Noceto in qualità di Autorità Procedente;

**CONSIDERATO** che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

**RAVVISATA** la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa AUTOTRASPORTI IRMA GRU DI POLLEDRI NICOLA, per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci per conto terzi da realizzare in Comune di Noceto, Via Emilia Snc, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

**VISTA** la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma diventata a far data dal 01/03/2026 Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE PR), alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

**ATTESO** che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi dell'attuale Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE PR);

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## **DETERMINA**

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990;

2. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa AUTOTRASPORTI IRMA GRU DI POLLEDRI NICOLA PIVA 01170090334 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto/stabilimento in Comune di Noceto via Emilia Snc, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	b. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- "Allegato A Scarichi idrici" con acclusa planimetria di riferimento;
- "Allegato E Rumore"

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

5. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

8. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Noceto, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Noceto e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

10. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159.

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;
- Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai

fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
- 

*La Dirigente*

*delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali*

*Beatrice Anelli*

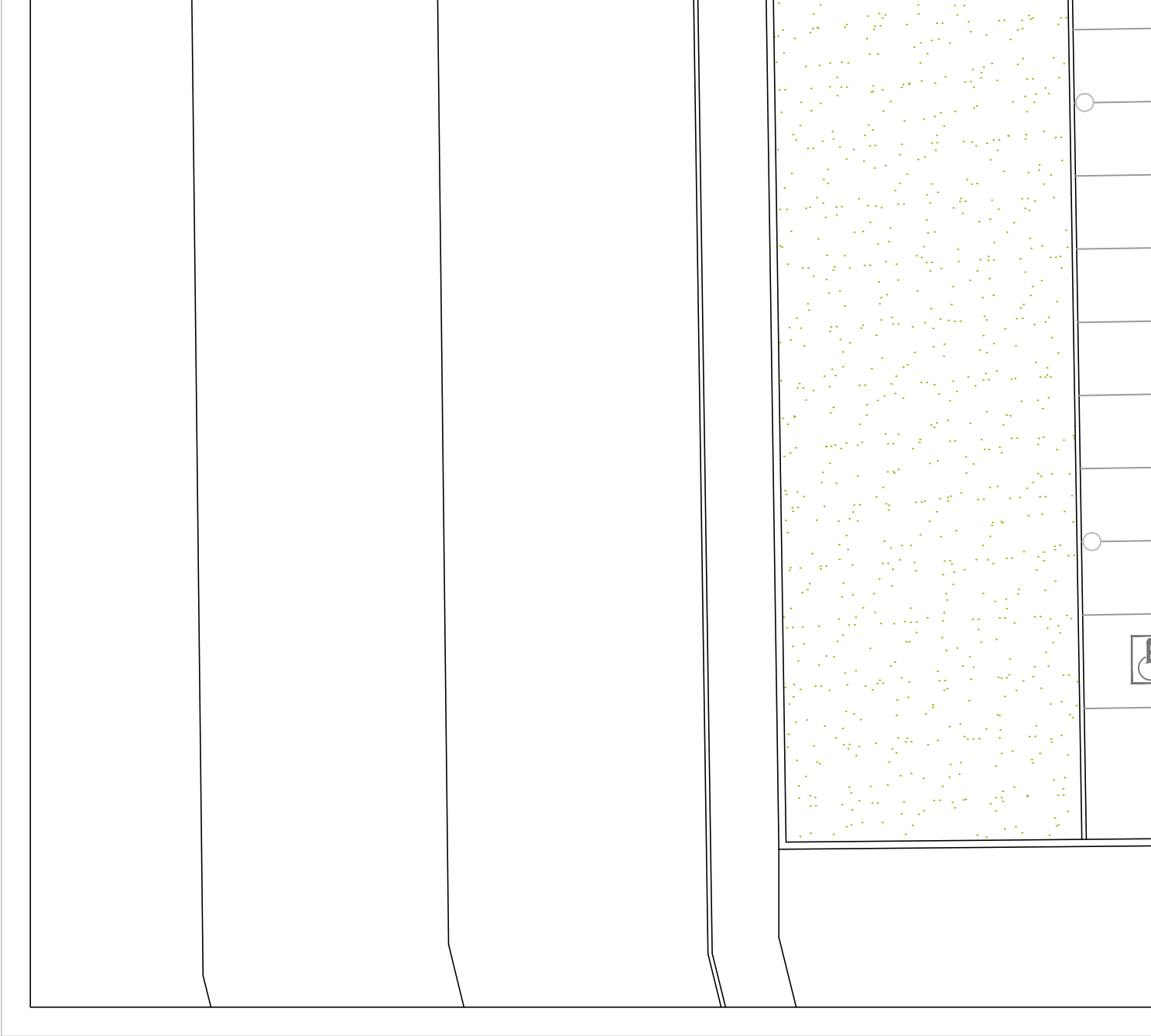
*(documento firmato digitalmente)*

**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura**

<b>Parti tecniche</b>	<b>Elementi caratterizzanti</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	Pratica Sinadoc 8768/2026
	AUTOTRASPORTI IRMA GRU DI POLLEDRI NICOLA via Emilia Snc, Noceto
	La ditta svolge attività di autotrasporto merci per conto terzi
<b>ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI</b> Regolamento del Servizio Idrico Integrato	
<b>PARTE DESCRITTIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo scarico S1 della ditta in oggetto recapita in tronco fognario privato che confluisce in pubblica fognatura.</li> <li>• lo scarico S2, costituito da acque meteoriche di piazzale e copertura, prevedono quale recapito la fognatura bianca e risulta sempre ammesso.</li> <li>• la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;</li> <li>• i reflui terminali confluiscono al depuratore di FONTEVIVO;</li> <li>• l'insediamento interessato svolge attività di AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI corrispondente all'attività Autolavaggio con Trat. diverso da Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura per un numero annuo di giorni lavorati pari a 270;</li> <li>• lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, di dilavamento piazzola distribuzione carburante e di lavaggio mezzi classificate come acque reflue INDUSTRIALI;</li> <li>• le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite: Dissabbiatura, Disoleatura e Percolatore Aerato;</li> </ul>
<b>PRESCRIZIONI</b> (del Servizio Idrico Integrato)	<p>1) Il pozzetto di ispezione, di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, dovrà essere reso accessibile al personale di Irete Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.</p> <p>2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Irete Spa.</p> <p>3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.</p> <p>4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.</p> <p>5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del</p>

	<p>servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.</p> <p>6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.</p> <p>7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.</p> <p>8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti in efficienza e mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.</p> <p>9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, dovranno essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non potranno essere scaricati in pubblica fognatura.</p> <p>10) <b>Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 4 mc.</b></p> <p>11) <b>Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 1.000 mc.</b></p> <p>12) <b>Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.</b></p> <p>13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, e tramite PEC ireti@pec.ireti.it a Impianti di Depurazione Emilia e Scarichi Industriali indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.</p> <p>Le quantità totali annuali di acqua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo che verrà spedito annualmente alla Ditta in oggetto.</p> <p>Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.</p> <p>Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.</p> <p>Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.</p>
<b>PLANIMETRIA</b>	Planimetria generale impianti fognari

*nota: competenza Comune che acquisisce il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato*



**Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11**

<b>Parti tecniche</b>	Elementi caratterizzanti
<b>INTRODUZIONE</b>	Pratica Sinadoc 8768/2026
	AUTOTRASPORTI IRMA GRU DI POLLEDRI NICOLA via Emilia Snc, Noceto
	La ditta svolge attività di autotrasporto merci per conto terzi. Ha presentato valutazione di impatto acustico.
<b>ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI</b> piano di zonizzazione comunale	
<b>PRESCRIZIONI (del Comune)</b>	<p>prescrizioni del Comune</p> <p>la ditta dovrà rispettare quanto evidenziato nella valutazione di impatto acustico e i limiti previsti dalla vigente classificazione acustica.</p> <p>La Ditta è tenuta a rispettare le seguenti condizioni:</p> <p>le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;</p> <p>- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico;</p> <p>- deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.</p>

*nota: competenza Comune*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**